

L'appello

Il Consiglio nazionale dei geologi: «Una legge a difesa del territorio»

Una legge organica di governo del territorio che ricostruisca la filiera delle competenze, metta in campo azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei nostri bacini idrografici e ponga le base di una riforma urbanistica. È la richiesta che il Consiglio Nazionale dei Geologi rivolge allo Stato Italiano. «Oggi in Italia sentiamo un ritardo poli-

tico-istituzionale che si traduce nel rincorrere le emergenze, una dopo l'altra, ponendoci solo l'obiettivo di reperire le risorse economiche necessarie per ricostruire la zona colpita, dopo aver fatto il conteggio dei danni e purtroppo spesso anche quello dei morti» ha detto il presidente Gian Vito Graziano. «Tutto ciò condito da un depauperamento

dei nostri servizi tecnici nazionali e regionali e delle nostre reti di monitoraggio e di sorveglianza, a causa di una ormai duratura crisi economica, ma anche di una colpevole disattenzione da parte di tutti. Molta è la strada da percorrere, soprattutto in un momento di eviden-



te decadimento del sistema politico ed istituzionale e di grande crisi economica globale, ma spero che i governi di tutto il mondo, e non so-

lo quello italiano, comprendano che investire in difesa del suolo, investire in geologia, aiuta ad uscire dalla crisi, perchè crea risparmi economici notevoli rispetto alle spese del post-emergen-

za e soprattutto definisce modelli di comportamento per tutti i cittadini».

